



**CASA DELL'ACCOGLIENZA "BALDO SPREA"
SCUOLA DELL'INFANZIA
"SAN GIUSEPPE"**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
(Art 3 D.P.R.. 21 Novembre 2007, n. 235)

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E
DAL COLLEGGIO DEI DOCENTI**

**COSTRUIRE UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE TRA
SCUOLA E FAMIGLIA**

“La **scuola dell’infanzia**, rapportandosi costantemente all’opera svolta dalle famiglie rappresenta un luogo educativo intenzionale di particolare importanza, in cui le bambine e i bambini realizzano una parte sostanziale della propria relazione con il mondo.

La scuola dell’infanzia favorisce l’apprendimento di comportamenti fondamentali e di conoscenze iniziali utili per acquisire le competenze successive e per rapportarsi con la società”.

(Atto di Indirizzo – 8 Settembre 2009 MIUR)

La scuola è una comunità educante, nella quale vivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: educare, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica i bambini, che fanno parte di questa comunità, sviluppandone le capacità, favorendone la maturazione e la formazione umana.

Per realizzare questa comunità educante è necessario che tutte le componenti si rendano disponibili ad attuare un progetto educativo condiviso. Per il miglior funzionamento della scuola e la miglior riuscita del progetto educativo, proponiamo di instaurare con la famiglia un’alleanza educativa, sin dall’iscrizione con un patto di corresponsabilità che ha al centro la “persona” del bambino, ed è un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare, per consentire a tutti di dare il meglio.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- **i bambini**, centro del motivo dell’esistenza di una scuola;
- **le famiglie**, titolari della responsabilità dell’intero progetto di crescita del bambino;
- **la scuola** stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che dovrà costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con i bambini ed i genitori.

Pensiamo che un buon processo formativo trovi nutrimento anche in una buona modalità di collaborazione, di supporto reciproco tra scuola e famiglia.

Sono orizzonti a cui tendere, ideali per i quali lavorare insieme, per rafforzare questo processo formativo che ci auguriamo:

La partecipazione di tutte le famiglie alle iniziative della scuola.

Si premette che, nell’ottica della costruzione di un’azione educativa concordata e condivisa, è indispensabile considerare la frequenza della scuola dell’infanzia come un diritto del bambino e non come opportunità per il genitore.

La scuola si impegna a:

- ❖ offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e “sicuro”, favorendo il processo di formazione di ciascuno bambino/a, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- ❖ favorire momenti di ascolto e di dialogo;
- ❖ far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità;
- ❖ favorire la piena integrazione dei bambini/e diversamente abili.
- ❖ promuovere iniziative di accoglienza e integrazione dei bambini/e stranieri.
- ❖ stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute dei bambini/e;
- ❖ mantenere un costante rapporto costruttivo con le famiglie in relazione all’andamento formativo del bambino;
- ❖ assicurare il rispetto della legge sulla Privacy.

DIRITTI E DOVERI DEI BAMBINI

I bambini hanno il diritto:

- ❖ di crescere affermando la propria autonomia, di essere rispettati come persona, di essere coinvolti nelle decisioni che li riguardano;
- ❖ di comprendere il significato dei rimproveri, non diretti a mettere in discussione il loro valore, ma a correggere comportamenti inadeguati;
- ❖ di usufruire dell'intero tempo scolastico e delle opportunità educative che in esso sono organizzate;
- ❖ di vivere a scuola in ambienti adeguati, sicuri, sani e puliti.

I bambini hanno il dovere :

- ❖ di rispettare tutti i compagni e gli adulti educatori;
- ❖ di ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- ❖ di rispettare le regole fissate dall'organizzazione scolastica, gli ambienti e gli arredi.

DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

I genitori hanno il diritto:

- ❖ di avere colloqui con gli insegnanti, regolarmente programmati, da cui ricavare indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei figli;
- ❖ di vedere tutelata la salute dei figli, nell'ambito della comunità scolare, nel rispetto della riservatezza;
- ❖ di contribuire alla costruzione del percorso formativo dei propri figli, sostenendo attivamente particolari iniziative scolastiche .

I genitori hanno il dovere:

- ❖ di riconoscere il valore educativo della Scuola
- ❖ di conoscere, condividere e rispettare il Regolamento, le regole della Scuola.
- ❖ di collaborare per favorire lo sviluppo formativo del proprio figlio, rispettando la libertà di insegnamento dell' insegnante .
- ❖ di partecipare agli incontri Scuola/famiglia: assemblee di sezione, colloqui individuali e altre iniziative proposte dalla Scuola leggendo circolari e avvisi che vengono consegnati;
- ❖ di condividere gli atteggiamenti educativi e mantenere coerenza anche nell'ambito familiare
- ❖ di favorire l'autonomia personale del bambino attraverso l'educazione al rispetto e alla cura della persona sia nell'igiene, sia nell'abbigliamento.
- ❖ di essere disponibile al dialogo con i membri del Consiglio di Amministrazione, la coordinatrice, le insegnanti, gli operatori scolastici.
- ❖ di assicurare il rispetto dell'orario di entrata e di uscita e la regolarità della frequenza scolastica del proprio figlio.

DIRITTI E DOVERI DELLE INSEGNANTI

Le insegnanti hanno il diritto:

- ❖ di vedere rispettate la propria persona e la propria professionalità dai bambini e dalle famiglie;
- ❖ di adottare e applicare, nell'ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza individuale, le scelte metodologiche ed educative basate sulle indicazioni nazionali 2012

Le insegnanti hanno il dovere:

- ❖ di promuovere colloqui personalizzati prima dell'inserimento per una prima conoscenza del bambino e delle sue abitudini
- ❖ di creare un ambiente sereno e affettivamente rassicurante, per bambine/i e genitori
- ❖ di instaurare rapporti di fiducia e correttezza nei confronti delle famiglie
- ❖ di creare percorsi educativi partendo dagli interessi dei bambini
- ❖ di gratificare i bambini, durante i loro progressi, per aiutarli a sviluppare un'immagine positiva di sé e nelle proprie capacità.
- ❖ di concordare regole di convivenza e farne capire l'importanza
- ❖ di costruire percorsi in cui i bambini e le bambine siano stimolati e sostenuti a fare da soli, in cui possano fare scelte, confrontarsi e costruirsi opinioni
- ❖ di creare situazioni affinché i bambini e le bambine possano sperimentare, rielaborare, comunicare, conoscere, imparare;
- ❖ di far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei bambini;
- ❖ di valorizzare la crescita integrale del bambino, riconoscendone le potenzialità e le modalità cognitive, tipiche dell'età e proprie di ogni singolo.

LA COORDINATRICE SI IMPEGNA A:

- ❖ garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo bambini, genitori, insegnanti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- ❖ garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- ❖ garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità educante
- ❖ garantire la collaborazione tra scuola e territorio.
- ❖ assicurare il rispetto della legge sulla Privacy.